



## LA STRAORDINARIA VITA DEL PIANETA BLU

(a. s. 2017/2018)

Attività didattiche a cura di:

ISPRA - Area per la tutela della biodiversità degli habitat e specie marine protette

ISPRA - Area per il Monitoraggio della qualità ambientale delle acque interne e per l'idrologia operativa

Questo Progetto nasce dal forte desiderio di condividere le conoscenze acquisite e le esperienze vissute sul e con il Mare con i più piccoli, per stimolare in loro, accanto alla naturale curiosità, l'amore ed il rispetto per l'ambiente Acqua, senza il quale la Terra non esisterebbe. Articolato in 12 incontri tematici, ha coinvolto tre scuole, per un totale di 17 classi.

Si è cominciato a parlare del Pianeta Blu attraverso la mitologia, le storie e le leggende, per far comprendere ai bambini l'importanza del mondo delle acque anche nella fantasia e nell'arte, oltre che nella vita quotidiana.



È seguita la descrizione dei laghi, dei fiumi e degli oceani, delle caratteristiche fisiche e chimiche e dei movimenti del mare. Si è parlato del ciclo dell'acqua, dell'importanza della luce, della temperatura, della pressione, che variano con la profondità e di come si diffondano i suoni nell'acqua. Quindi si è descritto l'ecosistema mare: la nascita della vita, la catena alimentare, gli abitanti dei mari e degli oceani, eliminando per quanto possibile ogni riferimento ad aspetti "negativi", in quanto non appartenenti ai processi naturali. Si è condiviso il fatto, ad esempio, che in mare, come sulla terraferma, non esistono animali "assassini", in quanto tutte le creature debbono mangiare.

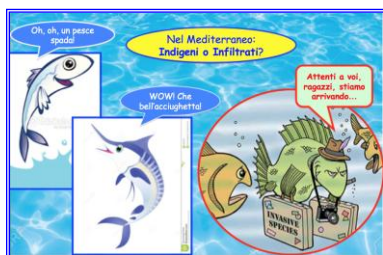


Ci si è soffermati sulle piante marine, con particolare riferimento alla *Posidonia oceanica*, pianta tipica del Mediterraneo, rifugio e luogo di riproduzione di tantissime specie e si è parlato delle alghe, delle diverse modalità della loro utilizzazione e dei molteplici effetti benefici di alcune di esse sulla nostra salute.

Al nostro mare, il Mediterraneo, sono stati dedicati due incontri tematici. Nel primo si è parlato di come sia nato questo mare e dei suoi rapporti con l'Oceano Atlantico.

Poi ci si è soffermati sulla sua importanza per la storia e per la civiltà dell'uomo, si è parlato dei Greci e dei Romani e delle storie fantastiche legate a questi popoli: da Achille e la guerra di Troia ad Enea e la nascita di Roma.





Nel secondo incontro sono stati illustrati i tipici abitanti del nostro mare ma anche quelle specie estranee o “aliene” che in tempi recenti sono entrate nel Mediterraneo sia da Gibilterra che dal Canale di Suez.

Quindi sono stati esaminati e descritti ambienti particolari ed in alcuni casi “estremi”: il regno dei ghiacci (Artide e Antartide), le barriere coralline e gli abissi marini. Si è parlato delle anguille e dei salmoni, che vivono parte della loro vita in mare e parte nelle acque dei fiumi e dei laghi e delle tartarughe marine, che, pur passando la maggior parte della loro vita in mare, debbono tornare sulla terraferma per riprodursi. Quindi ci si è soffermati sui polpi, le seppie, i totani ed i calamari, perché alcuni di loro stupiscono per la loro fantastica capacità di cambiare colore e forme e, alcuni, per la loro straordinaria bellezza.



Abbiamo infine ricapitolato quali siano i pericoli e le minacce per il nostro Pianeta Blu, ricordando che gran parte dei suoi mali sono dovuti all’uomo ed abbiamo parlato di ciò che ciascuno nel suo piccolo può fare per aiutarlo.

Dal punto di vista professionale è stata un’esperienza straordinaria, risultante in un prezioso arricchimento personale ed in un rinnovato entusiasmo nei confronti della nostra professione.

Il contatto con i bambini è stato, oltre che stimolante, gratificante ed in alcuni casi commovente ed il riscontro ottenuto al di sopra di ogni aspettativa. I rapporti con gli insegnanti sono stati eccellenti, nel complesso, diventando in alcuni casi vere amicizie.

I vari argomenti sono stati trattati con presentazioni in Power Point, affiancate da documentari di varia natura e provenienza sulle tematiche in oggetto e cartoni animati. Nella fase introduttiva si sono svolti anche esperimenti in classe. Ciascun incontro è stato completamente interattivo: i bambini sono stati invitati ad intervenire con domande ed osservazioni senza porsi alcun problema sulla natura delle stesse (i.e. a “ruota libera”), purché attinenti a quanto oggetto di discussione. Questo aspetto è stato ritenuto una delle componenti del grandissimo successo ottenuto dal progetto, unitamente alla durata (12 incontri), giudicata un punto di forza.

Il progetto verrà ripresentato anche il prossimo anno scolastico, con alcune piccole modifiche (alla luce dell’esperienza appena conclusa) ed integrazioni, tra cui un’escursione finale, programmata anche in seguito alle numerose richieste ricevute in tal senso.

Si ringraziano tutti coloro che hanno collaborato al Progetto: *Simonepietro Canese, Maria Grazia Capitelli, Francesca De Giacometti, Giancarlo Lauriano, Angela Paglialonga e Francesco Rende. Attilio Castellucci e Roberto Daffinà* hanno reso possibile la produzione dei video (che invitiamo caldamente a visionare) su questa esperienza: anche a loro un grazie di cuore!

*Patrizia Jereb*